

ORIGINALE



COMUNE DI CONTÀ'
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 1

OGGETTO: Variante generale cartografica e normativa al Piano regolatore generale del Comune di Contà. Esame e prima adozione.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **SEI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **12.00** nella residenza municipale del Comune di Contà, in videoconferenza

IL COMMISSARIO AD ACTA

Ing. Gastone Cominotti, nominato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1000 del 08.07.2024, con l'assistenza del Segretario Comunale Loiotila d.ssa Giovanna, ha assunto la presente deliberazione.

Oggetto: Variante generale cartografica e normativa al Piano regolatore generale del Comune di Contà. Esame e prima adozione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

l'Amministrazione ha avviato la predisposizione della presente Variante al PRG (inclusi gli insediamenti storici) del Comune di Contà con le seguenti finalità:

adeguamento dello strumento urbanistico alle novità introdotte dalla L.P.n.15/2015 e ss.mm., dal Regolamento urbanistico-edilizio provinciale (RUEP) e dall'entrata in vigore della Carta di Sintesi della pericolosità (CSP) approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n.1317/2020;

Valutazione delle richieste di stralcio dell'edificabilità presentate ai sensi dell'art. 45 comma 4 della LP 4 agosto 2015, n.15;

Valutazione delle richieste di nuovi insediamenti di aree residenziali presentate dai privati;

Modifiche alle attuali previsioni urbanistiche;

Riconoscimento delle previsioni relative ai servizi e infrastrutture pubbliche al fine di verificarne l'attuazione e l'eventuale necessità di rettifica;

Rettifica eventuali errori materiali.

Ai sensi del combinato disposto dell'art.37 primo comma e dell'art.39 primo comma della L.P. 4 agosto 2015, n.15, l'avviso preliminare al procedimento di adozione della variante è stato pubblicato sul quotidiano "Corriere del Trentino" in data 01.09.2022, all'Albo Comunale dal 01.09.2022 al 30.09.2022, nonché sul sito internet del Comune.

Nella seduta del Consiglio comunale di data 15 aprile 2024 è stata proposta la adozione della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Contà ma la stessa è andata deserta e contestualmente è stato preso atto dell'impossibilità del Consiglio comunale di poter garantire il quorum minimo strutturale per adottare il provvedimento, in quanto ben 12 (dodici) consiglieri comunali sono risultati interessati all'assunzione dell'atto con obbligo di astensione ai sensi dell'art. 65 COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018.

Al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa, è stata richiesta con nota di data 06.05.2024 prot. n. 3386 alla Giunta provinciale la nomina di un Commissario per l'adozione dell'atto di pianificazione urbanistica;

Il Dipartimento Enti locali, agricoltura, ambiente e cooperazione della PAT di data in atti al protocollo comunale n. 3565 del 12.07.2024, ha provveduto a comunicare che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1000 del 08.07.2024 è stata disposta la nomina dell'ing. Gastone Cominotti quale Commissario ad acta presso il Comune di Contà per l'adozione della variante al PRG oggetto della presente deliberazione.

Con deliberazione della giunta comunale n. 117 di data 06.08.2024 è stata disposta la presa d'atto che della deliberazione n. 1000 del 08.07.2024 della Giunta provinciale di Trento con la quale è stato nominato l'ing. Gastone Cominotti quale Commissario ad acta presso il Comune di Contà per l'adozione della variante al PRG generale del Comune di Contà.

Gli elaborati a firma dell'arch. Walter Dalpiaz, incaricato con deliberazione giuntale n.123di data 16.11.2021, costituenti la Variante al P.R.G. sono precisamente:

1. Relazione Tecnico-Illustrativa elenco delle varianti;
2. Norme di attuazione;
3. Schede centri storici di variante;
4. Cartografia:

TAV_0001	Sistema ambientale - 1:10.000;
TAV_0002	Sistema insediativo e produttivo - 1:5.000;
TAV_0003	Sistema insediativo e produttivo - Cunevo 1:2.000;
TAV_0004	Sistema insediativo e produttivo - Flavon 1:2.000;
TAV_0005	Sistema insediativo e produttivo - Terres 1:2.000;
TAV_0006	Centri storici e categorie di edifici - Cunevo 1:1.000;
TAV_0007	Centri storici e categorie di edifici - Flavon 1:1.000;
TAV_0008	Centri storici e categorie di edifici - Terres 1:1.000;
TAV_0009	Allegato per la verifica delle interferenze con la c.s.p. Generato dalle nuove previsioni urbanistiche;
TAV_0010	Allegato di raffronto per l'individuazione delle varianti al sistema insediativo e produttivo di variante - Terres;
TAV_0011	Allegato di raffronto per l'individuazione delle varianti al sistema insediativo e produttivo di variante - Flavon;
TAV_0012	Allegato di raffronto per l'individuazione delle varianti al sistema insediativo e produttivo di variante - Terres;
TAV_0013	Allegato di raffronto per l'individuazione delle varianti ai centri storici e categorie di edifici di variante - Cunevo;
TAV_0014	Allegato di raffronto per l'individuazione delle varianti ai centri storici e categorie di edifici di variante - Flavon;
TAV_0015	Allegato di raffronto per l'individuazione delle varianti ai centri storici e categorie di edifici di variante - Terres;

5. Norme di attuazione di raffronto;
6. Verifica di assoggettabilità a rendicontazione urbanistica;

7. Verifica dell'incidenza delle varianti sulle aree gravate da uso civico;
8. Tabella di raffronto delle interferenze con la C.S.P. generato dalle nuove previsioni urbanistiche;
9. Shape file.

La variante ha posto particolare attenzione sulla disciplina del patrimonio edilizio storico: per ciascuna unità edilizia ricadente all'interno dei centri storici si sono verificati la coerenza delle previsioni vigenti con le categorie di intervento previste all'art.77 della L.P. 15/2015 e la verifica dello stato di conservazione e della consistenza architettonica degli edifici assoggettati a Risanamento Conservativo R2 al fine di favorire gli interventi di recupero e valorizzazione.

La variante ha valutato anche le richieste di stralcio dell'edificabilità ai sensi dell'art.45, comma 4 della L.P. 15/2015: in particolare, per ciascuna delle aree per le quali si è provveduto alla valutazione delle richieste, provvedendo quindi al cambio di destinazione urbanistica e si è inserito al contempo un vincolo di inedificabilità decennale.

Per una illustrazione puntuale della variante si rimanda comunque alla relazione illustrativa della variante medesima.

Ritenuta quindi meritevole di approvazione la Variante al P.R.G. del Comune di Contà a firma dell'arch. Walter Dalpiaz.

Atteso che la presente Variante interessa anche beni di uso civico e che il 2^o comma dell'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 così recita: *“Fermo restando quanto disciplinato da questo capo, qualora in sede di elaborazione degli strumenti urbanistici subordinati al piano urbanistico provinciale e delle relative varianti l'ente procedente intenda mutare la destinazione in atto dei beni di uso civico, lo stesso ente, dopo aver verificato l'insussistenza di soluzioni alternative all'opera meno onerose e penalizzanti per i beni gravati di uso civico, acquisisce il parere obbligatorio dell'Amministrazione competente”*.

Verificato che la variante in oggetto, considerato il suo contenuto, non risulta soggetta alle procedure di verifica e di VIA o a verifica di assoggettabilità, avuto riguardo alla L.P. 19/2013 e ai rimandi dell'allegato III e IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006.

Verificato inoltre, ai sensi del comma 2 dell'art. 42 “Limiti all'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale” della legge per il governo del territorio 2015, che l'adozione della presente variante rientra nel numero ammesso nello stesso biennio (non più di tre varianti).

Verificato infine che non vi sono vincoli preordinati all'espropriazione in relazione ai quali compiere la valutazione ai sensi dell'art. 48 della L.P. 15/2015.

Specificato che la presente Variante è approvata con la procedura ordinaria di cui al combinato disposto dell'art. 37 e dell'articolo 39, comma 1 della legge urbanistica n. 15/2015.

Precisato che, come previsto dall'art. 37, comma 3 della Legge urbanistica provinciale, la Variante adottata sarà pubblicata per la durata di sessanta giorni consecutivi, periodo durante il quale chiunque potrà proporre osservazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. n. 2 dd. 03.05.2018.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Dato atto che con delibera consiliare n. 6 di data 30 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, il bilancio pluriennale 2024/2026 il Documento Unico di Programmazione e la Nota Integrativa;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 8 di data 30.01.2024 eseguibile, è stato approvato l'atto di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2024/2026 ed affidata la gestione ai Responsabili dei Servizi e viste le s.m. e i.

Visto il decreto sindacale n. 1 dd. 30.01.2024 di nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2024;

Visto il PIAO 2024-2026 approvato con delibera giuntale n. 18 dd. 20.02.2024;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1000 di data 08.07.2024, con la quale è stato nominato il Commissario ad acta per l'adozione della variante generale-cartografica e Normativa del Comune di Contà;

Visto il regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale, delle commissioni e della giunta comunale approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 11 di data 05.05.2022;

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.L.gs. 14.03.2013 n. 33.

Visto lo Statuto del Comune di Contà approvato dai Consigli comunali di Cunevo, Flavon e Terres con delibere consiliari n. 35 dd. 23.12.2015, n. 21 dd. 28.12.2015 e n. 38 dd. 28.12.2015;

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 e dell'articolo 39, comma 1 della legge urbanistica n. 15/2015, in via preliminare la Variante al P.R.G. del Comune di Contà a firma dell'arch. Walter Dalpiaz;
2. di dare atto che la variante in oggetto, è costituita dai seguenti elaborati, che seppur non materialmente allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 1. Relazione Tecnico-Illustrativa elenco delle varianti;
 2. Norme di attuazione;
 3. Schede centri storici di variante;
 4. Cartografia:

TAV_0001	Sistema ambientale - 1:10.000;
TAV_0002	Sistema insediativo e produttivo - 1:5.000;
TAV_0003	Sistema insediativo e produttivo - Cunevo 1:2.000;
TAV_0004	Sistema insediativo e produttivo - Flavon 1:2.000;
TAV_0005	Sistema insediativo e produttivo - Terres 1:2.000;
TAV_0006	Centri storici e categorie di edifici - Cunevo 1:1.000;
TAV_0007	Centri storici e categorie di edifici - Flavon 1:1.000;
TAV_0008	Centri storici e categorie di edifici - Terres 1:1.000;
TAV_0009	Allegato per la verifica delle interferenze con la c.s.p. Generato dalle nuove previsioni urbanistiche;
TAV_0010	Allegato di raffronto per l'individuazione delle varianti al sistema insediativo e produttivo di variante - Terres;
TAV_0011	Allegato di raffronto per l'individuazione delle varianti al sistema insediativo e produttivo di variante - Flavon;
TAV_0012	Allegato di raffronto per l'individuazione delle varianti al sistema insediativo e produttivo di variante - Terres;
TAV_0013	Allegato di raffronto per l'individuazione delle varianti ai centri storici e categorie di edifici di variante - Cunevo;
TAV_0014	Allegato di raffronto per l'individuazione delle varianti ai centri storici e categorie di edifici di variante - Flavon;
TAV_0015	Allegato di raffronto per l'individuazione delle varianti ai centri storici e categorie di edifici di variante - Terres;
 5. Norme di attuazione di raffronto;
 6. Verifica di assoggettabilità a rendicontazione urbanistica;
 7. Verifica dell'incidenza delle varianti sulle aree gravate da uso civico;
 8. Tabella di raffronto delle interferenze con la C.S.P. generato dalle nuove previsioni urbanistiche;
 9. Shape file.
3. di disporre il deposito degli atti di cui sopra e della presente deliberazione alla libera visione del pubblico presso gli uffici comunali del Progetto di variante al P.R.G., per la durata di sessanta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale e, per sessanta giorni, sul sito internet del Comune, al fine di consentire la presentazione di osservazioni nel pubblico interesse;
4. di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla Variante in argomento unitamente alla presente deliberazione, al Servizio provinciale competente in materia di urbanistica, come previsto dall'articolo 37, comma 3 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15;
5. di precisare che la presente variante, come indicato dall'art. 18, c. 2 e 3 della L.P. 14.06.2005, n. 6 prevede il mutamento della destinazione urbanistica in atto di parte dei beni di uso civico, individuati nel documento verifica sui beni soggetti a uso civico;
6. di dare atto che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, si applica il regime di salvaguardia di cui all'art.47, primo comma della L.p. 4 agosto 2015 n. 15;
7. di disporre a cura degli uffici comunali adeguata comunicazione;
8. di dare atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 42 "Limiti all'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale" della legge per il governo del territorio 2015, l'adozione della presente variante rientra nel numero ammesso nello stesso biennio (non più di tre varianti);
9. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:

- opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO AD ACTA
ing. Gastone Cominotti

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa senza osservazioni.

Lì 06.09.2024

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
geom. Patrick Conter

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ' CONTABILE

Si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni

Lì 06.09.2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Monica Rizzardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è stata pubblicato per 10 giorni consecutivi dal giorno **06.09.2024** all'Albo Pretorio, senza opposizioni denunce di vizi di illegittimità od incompetenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila

Deliberazione esecutiva il **17.09.2024** ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila